

Scuola, diplomati magistrale in GaE ultime notizie: ecco perché la Plenaria non decide ancora

Notizie giovedì 18 maggio 2017: ecco le ragioni del ritardo relativo all'udienza plenaria per l'inserimento dei diplomati magistrali nelle GaE.

Da **Luigi Rovelli** - 18 maggio 2017



Scuola, diplomati magistrale in GaE: ecco perché l'Adunanza Plenaria non decide ancora



C'è grande attesa tra i **diplomati magistrali ante 2001/2002 per l'udienza plenaria** che dovrà decidere in merito all'inserimento dei **docenti nelle Graduatorie ad Esaurimento**. Se in un primo momento **l'Adunanza Plenaria** venne annunciata per lo scorso mese di aprile, la stessa è stata ipotizzata per il mese di giugno.

Scuola, diplomati magistrale in GaE: ecco perché l'Adunanza Plenaria non decide ancora

Le ragioni di questo rinvio sono state spiegate dagli avvocati **Michele Bonetti e Santi Delia**, attivamente impegnati per il riconoscimento del valore abilitante del diploma magistrale. Ecco la spiegazione che viene data in proposito.

A differenza di quanto si legge sul web e sui social, il rinvio della trattazione dell'udienza finale di merito innanzi all'**Adunanza Plenaria** è legata a ragioni processuali squisitamente tecniche.

L'Adunanza Plenaria, infatti, deciderà non sulla questione generale del diploma magistrale ma su uno specifico caso che le è stato sottoposto dalla **Sesta Sezione del Consiglio di Stato**.

In questo caso specifico sottoposto alla Plenaria, oltre alla categoria dei diplomati magistrali, si chiedeva l'ammissione in **GAE** degli **abilitati con TFA e PAS**. Nello stesso ricorso, dunque, vi erano più categorie di soggetti con diverse caratteristiche.

Il Consiglio di Stato, dunque, prima di decidere la causa ha dovuto trattare la questione di giurisdizione affermando, in quel caso, la propria giurisdizione e rigettando la **domanda di ammissione in GAE di TFA e PAS**. Contestualmente, sui diplomati magistrale, ha rimesso la questione all'Adunanza Plenaria.

Il **MIUR**, al fine di non far diventare definitiva la decisione del CDS di affermare la propria giurisdizione, ha proposto **ricorso in CASSAZIONE** con il quale ha sostenuto che, a monte, il CDS non doveva né decidere (rigettando) su T.F.A. e P.A.S. né rimettere alla Plenaria (sul diploma magistrale) ma semplicemente dichiararsi privo di giurisdizione a favore del Giudice Ordinario (in particolare di quello del Lavoro). Questa causa è ancora pendente nonostante la **Cassazione** a dicembre 2016 ha pubblicato numerose sentenze con cui ha affermato che in questi casi la giurisdizione è del Giudice Amministrativo.

Il CDS dunque non sta fissando la **data della Plenaria** in quanto "bloccato" dalla **Cassazione**. Abbiamo fatto diversi solleciti anche al fine di far valutare al **MIUR** di rinunciare ad un ricorso in Cassazione dall'esito scontato e negativo così da sbloccare la situazione e nei prossimi mesi, forse prima dell'estate, potrebbe arrivare una determinazione di questo tipo.

Frattanto i nostri ricorrenti continuano a rimanere in GAE in forza delle ordinanze cautelari ed avranno gli incarichi che spettano loro sulla base del punteggio.'



Luigi Rovelli

Giornalista free lance, mi occupo da diversi anni dei problemi e delle questioni legate al mondo della scuola. Ho collaborato (e collaboro tuttora) con alcune testate giornalistiche presenti sul Web.